

N. R.G.N.R.

N. .... R.G. SENT.

N. R.G.G.I.P.

Data del deposito

N. R.G. TRIB.

Data di irrevocabilità

N. \_\_\_\_\_ campione penale

N. \_\_\_\_\_ Reg. Esec.

Redatta scheda il \_\_\_\_\_



## REPUBBLICA ITALIANA

### IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

### TRIBUNALE DI CALTANISSETTA

Composto da:

**DOTT.D'ARRIGO Francesco**

**PRESIDENTE**

**DOTT. BOLOGNA Santi**

**GIUDICE EST.**

**DOTT. SSA CALAFIORE Giulia**

**GIUDICE EST.**

L'anno 2022 il giorno 12 del mese di luglio, nel procedimento penale n. 610/2018 R.G. Trib., con l'intervento del P.M. rappresentato dai dott.ri Maurizio Bonaccorso e Stefano Luciani, Sostituti Procuratori, e con l'intervento del Cancelliere, ha pronunciato la seguente

### SENTENZA

Nei confronti di:

1. **BO' MARIO** nato a Bisceglie (BT) il 28 07 1959, con domicilio eletto presso lo studio legale dell'Avv. Antonino CALECA in Palermo via Torrearsa n 5  
difeso di fiducia dall' Avv. Giuseppe Panepinto del Foro di Caltanissetta

PRESENTE

2. **MATTEI FABRIZIO** nato a Roma il 01 08 1958 con domicilio eletto presso lo studio legale del difensore  
difeso di fiducia dagli Avv. ti Giuseppe Seminara e Riccardo Lo Bue del foro di Palermo

PRESENTE

3. **RIBAUDO MICHELE** nato a Mistretta (ME) il 29 05 1956 con domicilio eletto presso lo studio legale del difensore  
difeso di fiducia dall' Avv. Giuseppe Seminara del foro di Palermo

PRESENTE

## **IMPUTATI**

### **BO' MARIO**

A) Del delitto di cui agli artt. 61 nn. 2 e 9 cod. pen., 416 bis 1 c p 110, 81 cpv, 368, comma primo e terzo, cod pen perché, in concorso con SCARANTINO Vincenzo (nei confronti del quale si è già proceduto nell'ambito del procedimento n 1595/08 R.G.N.R. Mod. 21) e con il dott. Arnaldo LA BARBERA (deceduto), con una pluralità di azioni in esecuzione di un medesimo disegno criminoso ed in particolare:

- effettuando colloqui investigativi prima che lo SCARANTINO iniziasse a collaborare falsamente con l'autorità giudiziaria nel corso dei quali gli rappresentava, anche attraverso la sottoposizione di album fotografici, le circostanze che avrebbe dovuto riferire agli inquirenti;
- successivamente, fornendogli, anche attraverso la visione di ulteriori riproduzioni fotografiche, le indicazioni necessarie al riconoscimento delle fattezze fisiche di SCOTTO Gaetano e delle caratteristiche dei luoghi ove era ubicata la carrozzeria di OROFINO Giuseppe in esito ad un sopralluogo compiuto con esito negativo ed interloquendo con lo stesso SCARANTINO, negli intervalli tra un atto istruttorio e l'altro ed anche nelle pause degli interrogatori sostenuti con l'autorità giudiziaria, al fine di consentirgli di superare le contraddizioni in cui incorreva nelle dichiarazioni rese, anche rispetto alle circostanze riferite da altri soggetti (ed in specie CANDURA Salvatore ed ANDRIOTTA Francesco);
- nonché mediante le condotte di cui al capo B), induceva lo stesso SCARANTINO, rafforzandolo, poi, nel proposito criminoso, a riferire dichiarazioni non veritiere in merito alla strage di via D Amelio e ad incolpare falsamente pur sapendoli innocenti, PROFETA Salvatore, SCOTTO Gaetano, VERNENGO Cosimo, GAMBINO Natale, LA MATTINA Giuseppe, MURANA Gaetano ed URSO Giuseppe di aver partecipato alle fasi esecutive dell' attentato compiuto il 19 luglio 1992 in via D Amelio e, quindi, della commissione del delitto strage, per il quale i predetti Profeta, Scotto, Vernengo, La Mattina, Murana ed Urso

- venivano condannati alla pena dell'ergastolo.

In particolare, induceva lo SCARANTINO ad accusare nel corso degli interrogatori e degli esami dibattimentali resi nell'ambito dei procedimenti per la strage di via D'Amelio:

PROFETA Salvatore, VERNENGO Cosimo, GAMBINO Natale, LA MATTINA Giuseppe e MURANA Gaetano di essere stati presenti ad una riunione organizzativa della strage tenutasi presso la villa di Calascibetta Giuseppe, nel corso della quale i predetti VERNENGO, GAMBINO, LA MATTINA e MURANA erano rimasti fuori dal salone in sua compagnia;

PROFETA Salvatore, di averlo incaricato, al termine della predetta riunione, di reperire un'autovettura di piccola cilindrata ed una sostanza contenuta in bombole comunemente utilizzata per tagliare i binari dei treni;

GAMBINO Natale, di averlo avvisato - il venerdì precedente alla strage - di rendersi disponibile per il trasporto della macchina all'officina di Orofino Giuseppe;

VERNENGO Cosimo e MURANA Gaetano, di aver trasportato, unitamente a lui, la Fiat 126 nel garage di Orofino Giuseppe il venerdì prima della strage;

SCOTTO Gaetano di aver reso possibile, attraverso l'opera del fratello Pietro, l'intercettazione del telefono in uso alla madre del dott. Borsellino ai fine di avere contezza degli spostamenti del magistrato alla via Mariano D Amelio, in particolare riferendo di un incontro avvenuto, il sabato mattina precedente la strage, presso il bar Badalamenti nel quartiere della Guadagna, ove lo SCOTTO era giunto a bordo di una autovettura guidata dal fratello Pietro (che era rimasto in auto ad attenderlo) e dove aveva avuto un colloquio, alla sua presenza, con GAMBINO Natale e VERNENGO Cosimo nel corso del quale aveva esplicitamente fatto riferimento all'avvenuta intercettazione dell'utenza telefonica attestata in via D Amelio; nonché di averlo visto - la settimana precedente - a colloquio con le stesse persone e nello stesso bar, ove era giunto pur sempre a bordo di una vettura in compagnia del fratello Pietro;

GAMBINO Natale di averlo avvisato il pomeriggio del sabato antecedente alla strage di portarsi presso l'officina di Orofino Giuseppe e lo stesso GAMBINO, nonché MURANA Gaetano di essere stati impegnati, unitamente a lui, nell'attività di pattugliamento nei pressi della predetta officina durante il caricamento dell'autobomba; PROFETA Salvatore, VERNENGO Cosimo,

URSO Giuseppe, nella sua qualità di elettricista, e LA MATTINA Giuseppe di essere stati presenti, il pomeriggio del sabato antecedente alla strage, al caricamento dell'autobomba all'interno dell'officina di Orofino Giuseppe, dove il VERNENGO, unico tra i presenti, aveva fatto ingresso a bordo di un autovettura Suzuki Vitara di colore bianco;

LA MATTINA Giuseppe, MURANA Gaetano e GAMBINO Natale di aver infine partecipato, ciascuno a bordo della propria autovettura, la domenica del 19 luglio 1992 al trasferimento dell'autobomba dall'officina di Orofino Giuseppe a piazza Leoni.

Con l'aggravante di aver commesso il fatto per occultare le effettive responsabilità nella commissione della strage di via D Amelio, nella qualità di appartenente alla Polizia di Stato - forza di polizia delegata all'espletamento delle indagini per la strage di via D Amelio - e, dunque, con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione.

Con l'ulteriore aggravante di avere agito per occultare le responsabilità di altri soggetti nella ideazione, istigazione al compimento e alla materiale esecuzione della strage di via D Amelio, anche esterni all'organizzazione denominata Cosa Nostra e al tempo, e in accordo, e in convergenza di interessi con i suoi appartenenti, così garantendo il mantenimento nel tempo di simili rapporti, e dunque, al fine di agevolare le attività dell'associazione mafiosa e la realizzazione dei suoi fini (contestata all'udienza del 20.9.2018);

In Pianosa (provincia di Livorno), Caltanissetta, in luogo imprecisato, Torino e Roma:

- il 24.6.1994 ed il 25.11.1994 (con particolare riguardo alla riferita condotta di partecipazione alla riunione tenutasi presso la villa di Calascibetta) per le dichiarazioni rese sul conto di MURANA Gaetano;
- il 24.6.1994, il 29.6.1994 (in relazione alla riferita condotta di averlo avvisato lo Scarantino - il venerdì precedente alla strage - di rendersi disponibile per il trasporto della macchina all'officina di Orofino) e l' 8.3.1997 (con particolare riguardo alla riferita condotta di aver avvisato lo Scarantino, il sabato 18 luglio 1992, di portarsi presso l'officina di Orofino per svolgere l'attività di pattugliamento durante il caricamento della Fiat 126) per le dichiarazioni rese sui conto di GAMBINO Natale;

- il 24.6.1994 per le dichiarazioni rese sul conto di URSO Giuseppe;
- il 24.6.1994 e l'8.3.1997 (con particolare riguardo alla riferita condotta di essere stato presente al caricamento dell'autobomba all'interno dell'officina di Orofino Giuseppe il sabato pomeriggio precedente alla strage) per le dichiarazioni rese sul conto di LA MATTINA Giuseppe;
- il 24.6.1994 per le dichiarazioni rese sul conto di VERNENGO Cosimo;
- il 24.6.1994 ed il 29.6.1994 (con particolare riguardo alle dichiarazioni relative all'incontro avuto col VERNENGO ed il GAMBINO Natale la settimana precedente alla strage nel bar Badalamenti) per le dichiarazioni rese sul conto di SCOTTO Gaetano;
- il 24.6.1994 ed il 24.5.1995 (con particolare riguardo alle dichiarazioni relative alla presenza, il sabato antecedente alla strage, al caricamento dell'autobomba all'interno dell'officina di Orofino Giuseppe) per le dichiarazioni rese sul conto di PROFETA Salvatore.

### **MATTEI FABRIZIO e RIBAUDO MICHELE**

B) delitto di cui agli artt. 61, nn. 2 e 9 cod. pen., 416 bis.1 c.p., 110, 81 cpv, 368, comma primo e terzo, cod. pen., perché, in concorso tra loro, col dott. Mario BO' e con Vincenzo SCARANTINO, con una pluralità di azioni in esecuzione di un medesimo disegno criminoso ed in particolare effettuando - su direttiva ed in accordo col dott. Mario BO - mentre si trovavano in località protetta col compito di vigilare sulla sicurezza dello SCARANTINO e dei suoi familiari, lo studio, assieme allo stesso SCARANTINO, dei verbali delle dichiarazioni da questi rese all'autorità giudiziaria al fine di eliminare, in previsione della sua escussione dibattimentale nell'ambito del processo c.d. "Borsellino uno", le contraddizioni in cui era incorso in merito alla descrizione delle fasi esecutive della strage di via D'Amelio, inducevano SCARANTINO Vincenzo, rafforzandolo nel proposito criminoso, a non ritrattare ed a reiterare le dichiarazioni non veritiere già rese in fase d'indagine, così concorrendo nell'incolpare falsamente, pur sapendoli innocenti, PROFETA Salvatore e SCOTTO Gaetano di aver partecipato alle fasi esecutive dell'attentato compiuto il 19 luglio 1992 in via D'Amelio, e quindi, della commissione del delitto di strage, per il quale i predetti Profeta e Scotto venivano condannati alla pena dell'ergastolo. In particolare, inducevano lo

SCARANTINO ad accusare nel corso dell'esame dibattimentale reso nell'ambito del giudizio di primo grado del processo c.d. "Borsellino uno":

PROFETA Salvatore, di essere stato presente alla riunione organizzativa della strage tenutasi presso la villa di Calascibetta Giuseppe e di averlo incaricato, al termine della predetta riunione, di reperire un'autovettura di piccola cilindrata ed una sostanza contenuta in bombole comunemente utilizzata per tagliare i binari dei treni;

SCOTTO Gaetano, di aver reso possibile, attraverso l'opera del fratello Pietro, l'intercettazione del telefono in uso alla madre del dott. Borsellino ai fine di avere contezza degli spostamenti del magistrato alla via Mariano D'Amelio, in particolare riferendo di un incontro avvenuto, il sabato mattina precedente la strage, presso il bar Badalamenti nel quartiere della Guadagna, ove lo SCOTTO era giunto a bordo di una autovettura guidata dal fratello Pietro (che era rimasto in auto ad attenderlo) e dove aveva avuto un colloquio, alla sua presenza, con altri soggetti nel quale aveva esplicitamente fatto riferimento all'avvenuta intercettazione dell'utenza telefonica attestata in via D'Amelio; nonché di averlo visto - la settimana precedente - a colloquio con le stesse persone e nello stesso bar, ove era giunto pur sempre a bordo di una vettura in compagnia del fratello Pietro.

Con l'aggravante di aver commesso il fatto per occultare le effettive responsabilità nella commissione della strage di via D'Amelio, nonché nella qualità di appartenenti alla Polizia di Stato, in forza al c.d. "Gruppo Falcone Borsellino" - organismo delegato all'espletamento delle indagini per la strage di via D'Amelio - e, dunque, con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione.

Con l'ulteriore aggravante di avere agito per occultare le responsabilità di altri soggetti nella ideazione, istigazione al compimento e alla materiale esecuzione della strage di via D'Amelio, anche esterni all'organizzazione denominata Cosa Nostra e al tempo, e in accordo, e in convergenza di interessi con i suoi appartenenti, così garantendo il mantenimento nel tempo di simili rapporti e, dunque, al fine di agevolare le attività dell'associazione mafiosa e la realizzazione dei suoi fini (contestata all'udienza del 20.9.2018);

In Roma il 24.5.1995

CONCLUSIONI DELLE PARTI: come da verbali di udienza

## SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con decreto del 28.09.2018, il Giudice per l'udienza preliminare presso il Tribunale di Caltanissetta ha disposto il giudizio nei confronti di **BO' MARIO, MATTEI FABRIZIO** e **RIBAUDO MICHELE** per rispondere dei delitti meglio in epigrafe indicati.

Gli imputati venivano accusati – in concorso con Scarantino Vincenzo (giudicato separatamente nell'ambito del proc. n. 1595/2008 R.G.N.R. mod. 21, processo c.d. Borsellino *quater*) e, il solo BO' MARIO, anche con La Barbera Arnaldo (deceduto) – di calunnia pluriaggravata e continuata, perché, con una pluralità di azioni ed in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, inducevano Scarantino Vincenzo nel corso degli interrogatori e degli esami dibattimentali resi nell'ambito dei precedenti procedimenti per la strage di via D'Amelio, ad incolpare falsamente, pur sapendoli innocenti, una pluralità di soggetti, poi condannati per concorso nell'eccidio del 19 luglio 1992.

In particolare, come meglio riportato in rubrica (capo A), BO' MARIO, dapprima effettuando colloqui investigativi prima che Scarantino Vincenzo iniziasse a collaborare falsamente con l'autorità giudiziaria nel corso dei quali gli rappresentava le circostanze che avrebbe dovuto riferire agli inquirenti, successivamente fornendogli le indicazioni necessarie al riconoscimento di luoghi e persone, nonché aiutandolo nel corso delle pause degli interrogatori sostenuti con l'autorità giudiziaria a superare le contraddizioni in cui incorreva nelle dichiarazioni rese, induceva Scarantino ad accusare falsamente, Profeta Salvatore, Scotto Gaetano, Vernengo Cosimo, Gambino Natale, La Mattina Giuseppe, Murana Gaetano ed Urso Giuseppe, tutti poi condannati all'ergastolo, di aver partecipato, a vario titolo, alle fasi preparatorie ed esecutive dell'attentato di via D'Amelio; fatti contestati come commessi a Pianosa (Livorno), a Caltanissetta, in luogo imprecisato ed, ancora, a Torino ed a Roma, nell'arco temporale fra il 24 giugno 1994 e il 24.05.1995.

MATTEI FABRIZIO e RIBAUDO MICHELE, invece, come meglio descritto in rubrica (capo B), su direttiva ed in accordo con BO' MARIO, mentre si trovavano nella località protetta di San Bartolomeo al Mare con il compito di vigilare sulla sicurezza dello Scarantino e dei suoi familiari, aiutando quest'ultimo nello studio dei verbali delle dichiarazioni da questi già rese all'autorità giudiziaria al fine di eliminare in previsione della sua escussione dibattimentale nell'ambito del processo c.d. "Borsellino uno" le contraddizioni in cui era incorso in merito alla descrizione delle fasi esecutive della strage di via D'Amelio, inducevano Scarantino Vincenzo a non ritrattare ed a reiterare le dichiarazioni non veritiere già rese in fase di indagine così concorrendo nell'incolpare falsamente pur sapendoli innocenti Profeta Salvatore e Scotto Gaetano, poi condannati all'ergastolo, di aver



partecipato, a vario titolo, alle fasi preparatorie ed esecutive dell'attentato di via D'Amelio; fatti contestati come commessi a Roma il 24.05.1995.

Per tutti e tre gli imputati la Procura della Repubblica di Caltanissetta ha contestato l'aggravante dell'agevolazione mafiosa cui all'art. 416 bis. 1. comma 1 c.p. – cioè, *“di avere agito per occultare le responsabilità di altri soggetti nella ideazione, istigazione al compimento e alla materiale esecuzione della strage di via D'Amelio, anche esterni all'organizzazione denominata Cosa Nostra e al tempo, e in accordo, e in convergenza di interessi con i suoi appartenenti, così garantendo il mantenimento nel tempo di simili rapporti e dunque al fine di agevolare le attività dell'associazione mafiosa e la realizzazione dei suoi fini”* – nel corso dell'udienza preliminare, all'udienza del 20.09.2018.

Il processo è stato celebrato, nei confronti dei tre imputati, con il rito ordinario e pubblico dibattimento<sup>1</sup>, si è protratto per oltre tre anni di udienze, con l'audizione di più di un centinaio dichiaranti e l'acquisizione di un'imponente mole di documenti, atti e sentenze.

All'udienza del 05.11.2018 destinata alla verifica della regolare costituzione delle parti, sono state sollevate diverse questioni preliminari (inammissibilità della costituzione di parte civile del Ministero dell'Interno, richiesta di esclusione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, incompetenza territoriale del Tribunale di Caltanissetta).

All'udienza del 26.11.2018, decise le questioni preliminari di cui sopra<sup>2</sup>, dopo la dichiarazione d'apertura del dibattimento, le parti processuali hanno avanzato le rispettive richieste e deduzioni istruttorie e il Tribunale ha disposto con ordinanza l'ammissione delle prove (v. pagg. 40 e 41 verbale ud. del 26.11.2018).

L'istruttoria è stata avviata alla successiva udienza del 03.12.2018<sup>3</sup> con la testimonianza di Lucia Borsellino, figlia maggiore del Dott. Paolo Borsellino, seguita dall'esame (da parte del P.M.) dell'imputato di reato connesso (197 bis c.p.p.) Candura Salvatore, poi completato (anche con l'esame delle parti civili e il controesame delle difese degli imputati) all'udienza del 06.12.2018<sup>4</sup>.

All'udienza del 13.12.2018 è stato sentito Stagliano Giovanni.

---

<sup>1</sup> Ai fini dell'esercizio di cronaca in relazione a tutte le udienze sono stati adottati i provvedimenti di cui all'art. 147 disp. att. c.p.p.

<sup>2</sup> Si fa integrale rinvio all'ordinanza del 26.11.2018, letta in udienza.

<sup>3</sup> A tale udienza la difesa di Gambino Natale Giuseppe ha anticipato il deposito di traccia audio contenente il confronto del 13.01.1995 tra Cancemi Salvatore e Scarantino Vincenzo (deposito poi effettuato in data 14.06.2022). In precedenza, tramite deposito del 27.11.2018, è stata depositata copia del provvedimento di applicazione del regime di cui all'art. 41 bis O.P. emesso nei confronti di Gambino Natale il 11.11.2006.

In precedenza, in data 27.11.2018, è stata depositata copia del provvedimento di applicazione del regime di cui all'art. 41 bis O.P. emesso nei confronti di Gambino Natale il 11.11.2006.

<sup>4</sup> A tale udienza con il consenso delle parti sono stati acquisiti i verbali delle precedenti dichiarazioni di Candura Salvatore rese negli interrogatori del 24.11.2008, 09.03.2009, 10.03.2009, 26.01.2010, 16.02.2010 e nel dibattimento del processo c.d. Borsellino quater alle udienze del 10.10.2013 e del 22.10.2013.

All'udienza del 14.12.2018<sup>5</sup> l'attività istruttoria è proseguita con l'audizione del giornalista Dianese Maurizio, seguita dall'esame (da parte del P.M.) di Genchi Gioacchino, poi completato (anche con l'esame delle parti civili e il controesame delle difese degli imputati) all'udienza del 11.01.2019<sup>6</sup>.

All'udienza del 21.12.2018 sono stati sentiti i testimoni Zerilli Maurizio e Arlacchi Giuseppe.

All'udienza del 14.01.2019<sup>7</sup> il P.M. ha prodotto tutte le sentenze passate in giudicato relative ai procedimenti celebrati per la strage di Via D'Amelio (processi c.d. "Borsellino uno", "Borsellino bis", "Borsellino ter", "stralcio del Borsellino quater") nonché quelle relative all'attentato dell'Addaura<sup>8</sup>.

All'udienza del 17.01.2019 sono stati sentiti i testimoni Germanà Calogero e Rossi Luigi e si è svolto il confronto ex art. 211 c.p.p. tra gli stessi. A tale udienza, con il consenso delle parti, è stata altresì acquisita al fascicolo del dibattimento la nota di indagine del 19.05.1992 diretta alla Procura di Marsala e redatta da Germanà Calogero.

All'udienza del 25.01.2019 ha deposto Pipino Vincenzo e, con il consenso delle parti, è stato altresì acquisito il verbale delle precedenti dichiarazioni rese dal teste all'udienza dibattimentale 24.10.2013 nel processo c.d. Borsellino quater<sup>9</sup>.

All'udienza del 01.02.2019 si è proceduto all'escussione dell'imputato di reato connesso (210 c.p.p.) Andriotta Francesco (esame P.M.), poi completato (con il controesame delle difese degli imputati e il riesame del P.M.) all'udienza del 21.02.2019<sup>10</sup>.

E' seguita, poi, la trasferta giudiziaria di Roma, concretatasi nella celebrazione delle udienze dei giorni 04, 05, 06 febbraio 2019; e segnatamente, il 04.02.2019 si è svolta l'audizione degli imputati di reato connesso Galatolo Vito (210 c.p.p.), Giuffrè Antonino (197 bis c.p.p.), Vara Ciro (210 c.p.p.); il 05.02.2019 sono stati escussi Spatuzza Gaspare (197 bis c.p.p.)<sup>11</sup> e Di Matteo Mario Santo (art. 197

---

<sup>5</sup> A tale udienza il P.M. ha prodotto la nota del 13.08.1992 trasmessa dal Centro Sisde di Palermo alla direzione del Sisde di Roma.

<sup>6</sup> A tale udienza con il consenso delle parti è stato acquisito il verbale dell'udienza dibattimentale del 12.07.2016 relativo al processo c.d. Borsellino quater.

Nella medesima udienza sono state altresì prodotte la nota (19.05.1993) a firma di Arnaldo La Barbera, sulla cessazione della collaborazione investigativa di Gioacchino Genchi e la nota (25.05.1993) dei Pubblici Ministeri Boccassini e Cardella, sul medesimo tema.

<sup>7</sup> V. elenco del 14.01.2019 come integrato all'udienza del 22.02.2019.

<sup>8</sup> Si tratta del fallito attentato al Dott. Giovanni Falcone, avvenuto il 21 giugno 1989 nei pressi della villa che il magistrato aveva affittato per il periodo estivo, situata nella località palermitana denominata Addaura.

<sup>9</sup> Tale verbale è stato materialmente prodotto all'udienza del 01.02.2019

<sup>10</sup> A tale udienza la difesa di Gambino Natale Giuseppe ha depositato certificazione rilasciata dal Dap attestante i periodi di detenzione (dal 06.06.1997 al 27.10.2011) nei quali il predetto Gambino è stato ristretto nonché il periodo di sottoposizione al regime carcerario di cui all'art. 41 O.P.

<sup>11</sup> In relazione al colloquio investigativo reso da Gaspare Spatuzza il 26.6.1998 con il Dott. Piero Grasso e il Dott. Pierluigi Vigna, il Tribunale, decidendo sulle richieste delle parti avanzate il 05.02.2019, con ordinanza del 27.10.2021 ha disposto l'acquisizione di informazioni scritte da parte della Dna in ordine alla eventuale trasmissione alla Procura di Caltanissetta del predetto colloquio (pervenute il 20.04.2022).

A tale richiesta la Direzione nazionale Antimafia ha risposto con nota del 20.4.2022 agli atti dell'odierno procedimento.

bis c.p.p.); infine, il 06.02.2019 si è svolta l'audizione di Giovanni Brusca<sup>12</sup> (210 c.p.p.) e di Onorato Francesco (art. 197 bis c.p.p.).

All'udienza del 22.02.2019 si è svolto l'esame del testimone assistito ex 197 bis c.p.p. Di Carlo Francesco.

All'udienza del 21.03.2019 hanno deposto Castellese Francesca e Basile Rosalia<sup>13</sup>. Quest'ultima nel corso del suo esame ha consegnato all'A.G. dei frammenti cartacei di un'agenda telefonica su cui sono annotati i numeri di telefono – sia dell'ufficio che dell'utenza mobile – dei magistrati Tinebra Giovanni, Anna Maria Palma, Carmelo Petralia e Antonino Di Matteo.

Dopo il suo esame, la Basile ha poi consegnato in data 25.03.2019 ulteriori documenti (trattasi di copie di verbali relativi a dichiarazioni di Scarantino nonché ritagli di giornali aventi ad oggetto il medesimo), poi materialmente prodotti dal P.M. all'udienza del 15.04.2019.

All'udienza del 22.03.2019 è stato escusso il testimone Mangano Angelo<sup>14</sup>; il dichiarante nel corso del suo esame ha consegnato all'A.G. una copia di un articolo del quotidiano "La Stampa" del 27.07.1995 dal titolo "*Scarantino: su via D'Amelio ho mentito*" a firma di Francesco La Licata. Nel corso della medesima udienza si è svolto l'esame dell'imputato di reato connesso (197 bis c.p.p.) Mutolo Gaspare<sup>15</sup>.

All'udienza del 05.04.2019<sup>16</sup> si è svolto l'esame del testimone assistito Contrada Bruno<sup>17</sup> nonché delle consulenti del P.M. Dott.sse Calvauna Rosaria e Gaudenzi Eleonora<sup>18</sup>. Nel corso dell'udienza in parola l'Avv. Seminara ha prodotto una memoria difensiva – meramente riproduttiva di analoga memoria depositata dai difensori di Mori Mario e di Subranni Antonio nel procedimento c.d. Trattativa Stato- Mafia – contenente l'estratto di un intervento di Roberto Scarpinato all'assemblea Anm del 20.06.1992.

---

<sup>12</sup> Alla medesima udienza si è proceduto all'acquisizione concordata delle dichiarazioni dibattimentali rese dal predetto nel c.d. Borsellino quater all'udienza del 13.06.2013

<sup>13</sup> Alla medesima udienza si è proceduto all'acquisizione concordata delle dichiarazioni dibattimentali rese dalla predetta nel c.d. Borsellino quater all'udienza del 25.02.2016 nonché all'udienza del 02.11.1995 nel c.d. Borsellino uno. Trattasi di atti materialmente depositati dal P.M. fuori udienza nel corso della discussione.

Inoltre, alla successiva udienza del 22.03.2019, si è proceduto all'acquisizione della lettera manoscritta dalla predetta Basile datata 6 ottobre del 1995 (e mostrata alla testimone nel corso del suo esame).

<sup>14</sup> Con il consenso delle parti è stato acquisito il verbale delle precedenti dichiarazioni rese dal teste nel verbale di sommarie informazioni del 03.10.2013

<sup>15</sup> A tale udienza con il consenso delle parti sono stati acquisiti i verbali delle precedenti dichiarazioni di Mutolo Gaspare rese negli interrogatori del 05.11.2009 e del 23.03.2010 e nel dibattimento del processo c.d. Borsellino quater all'udienza del 26.05.2014.

<sup>16</sup> A tale udienza si è preso atto della rinuncia al mandato difensivo da parte dell'Avv. Nino Caleca per cessazione dell'attività professionale per sopravvenuta incompatibilità.

<sup>17</sup> Alla medesima udienza si è proceduto all'acquisizione concordata delle precedenti dichiarazioni rese dal predetto nel verbale di sommarie informazioni del 11.11.2010, nonché nel verbale di udienza del 23.10.2014 nel c.d. Borsellino quater. È stata altresì acquisita la nota del 13.08.1992 trasmessa dal Centro Sisde di Palermo, già prodotta dal P.M. all'udienza del 14.12.2018 nonché la copia fotostatica dell'agenda di Bruno Contrada relativa all'anno 1992.

<sup>18</sup> All'esito dell'esame è stata poi acquisita la consulenza tecnica redatta dalle stesse il 12.02.2016.

A seguito di ciò il responsabile di parte civile Avv. La spina ha chiesto l'esclusione ex art. 86 comma 2 c.p.p.

All'udienza del 15.04.2019 hanno reso deposizione Toso Maurizio<sup>19</sup>, Garofalo Carmelo<sup>20</sup>, Cardona Giulio, De Stefano Giuseppe, Peppicelli Francesca<sup>21</sup> e Coltraro Salvatore.

A tale udienza l'Avv. Di Gregorio ha effettuato una produzione documentale avente ad oggetto una serie di lanci di agenzia di stampa effettuati nei giorni del 26 e 27 luglio 1995.

Nel corso della predetta udienza sono state altresì prodotte due note amministrative della Questura di Imperia e segnatamente, una del 06.10.1994 e una del 25.10.1994.

All'udienza del 19.04.2019 è stato sentito il testimone Milazzo Francesco; inoltre si è proceduto all'acquisizione concordata delle precedenti dichiarazioni rese dal predetto nel verbale di sommarie informazioni del 16.10.2015 nonché all'udienza del 08.06.2016 nel processo c.d. Borsellino *quater*<sup>22</sup>. Si è inoltre proceduto all'acquisizione di due note di servizio a firma del teste (una del 25.07.1995 e una del 29.03.1995).

All'udienza del 16.05.2019 si è svolto l'esame (da parte del P.M.) dell'imputato di reato connesso (210 c.p.p.) Scarantino Vincenzo, poi completato all'udienza del 17.05.2019<sup>23</sup> e seguito dall'esame delle parti civili all'udienza del 29.05.2019<sup>24</sup> e il controesame delle difese degli imputati all'udienza del 19.6.2019). All'udienza del 17.05.2019 il P.M., nulla osservando le altre parti, ha prodotto un "appunto" datato 20 maggio 1994, relativo al colloquio investigativo intrattenuto tra Scarantino e Bo' Mario presso la Casa circondariale di Termini Imerese, tenutosi in pari data nonché relazione di servizio a firma del dott. Bo' Mario del 27.7.1995.

All'udienza del 19.6.2019, l'avv. Seminara ha prestato il consenso all'acquisizione delle dichiarazioni rese dallo Scarantino alle udienze del 27 e 28 maggio 2015 durante il processo Borsellino *quater* nonché verbali delle dichiarazioni rese ai Pubblici Ministeri il 28 settembre del 2009 (delle ore 17:00 e delle ore 19:40) e il 19 ottobre del 2009<sup>25</sup>. Alla predetta udienza si acquisiva altresì la produzione documentale offerta dall'Avv. Scozzola (delega indagini della Procura della

---

<sup>19</sup> Si è proceduto all'acquisizione concordata delle precedenti dichiarazioni rese dal predetto nel verbale di sommarie informazioni del 15.10.2015 nonché alla produzione della relazione di servizio dallo stesso redatta recante la data del 26.05.1995.

<sup>20</sup> Si è proceduto all'acquisizione concordata delle precedenti dichiarazioni rese dal predetto nel verbale di sommarie informazioni del 15.10.2015

<sup>21</sup> Si è proceduto all'acquisizione concordata delle precedenti dichiarazioni rese dalla predetta all'udienza del 12.05.2016 nel processo c.d. Borsellino *quater*.

Si è inoltre proceduto all'acquisizione di una nota di servizio del 26.10.1994 a firma della teste.

<sup>22</sup> Trattasi di atti materialmente depositati dal P.M. fuori udienza nel corso della discussione.

<sup>23</sup> A tale udienza sono stati altresì depositati un "appunto" del 20.05.1994 relativo al colloquio investigativo dell'imputato BO' MARIO con Scarantino presso la Casa di Termini Imerese e una relazione di servizio del 27.07.1995, entrambi a firma del predetto imputato.

Inoltre, l'Avv. Di Gregorio ha depositato copia della sentenza n. 20 emessa dal Pretore di Livorno il 02.02.1999 della quale il Tribunale ha disposto l'acquisizione con ordinanza del 27.10.2021.

<sup>24</sup> A tale udienza l'Avv. Di Gregorio ha altresì depositato copia del programma speciale di protezione deliberato a favore di Scarantino Vincenzo e dei suoi familiari il 12.12.1994 nonché allegata dichiarazione di impegno a firma del predetto Scarantino e di Basile Rosalia del 14.01.1995.

<sup>25</sup> Dichiarazioni materialmente prodotte all'udienza del 4.7.2019.

Repubblica di Caltanissetta del 21.2.2014 e relativo esito Dia n. 5645 del 06.06.2014 ed allegati) e dall'Avv. Di Gregorio (sentenza del g.i.p. di Roma del 13.11.2002, attestazione di inabilità al servizio militare di Scarantino Vincenzo del 21.04.1986).

All'udienza del 20.6.2019 venivano sentiti i testi Catuogno Luigi ed Arcangioli Giovanni<sup>26</sup>.

All'udienza del 28.6.2019, dato il legittimo impedimento del difensore di Mattei Fabrizio e Ribaudò Michele, il processo veniva rinviato all'udienza del 4.7.2019 e veniva disposta la sospensione dei termini di prescrizione per la durata del rinvio.

All'udienza del 4.7.2019 il P.M ha versato al fascicolo del dibattimento una pluralità di atti, come da indice allegato (vedi note 24 e 25), già formalmente acquisiti con il consenso delle parti alle precedenti udienze.

A tale udienza veniva esaminato il teste Ayala Giuseppe<sup>27</sup> e si è svolto l'esame (da parte del PM e delle parti civili) del teste Salvatore La Barbera, completato con il controesame delle difese degli imputati all'udienza del 12.07.2019<sup>28</sup>.

A tale udienza è proseguito l'esame dell'imputato di reato connesso (ex art. 210 c.p.p.) Scarantino Vincenzo ed è stato escusso il teste Guerrera.

All'udienza del 09.09.2019 hanno reso deposizione i testi Di Gangi Giuseppe, Giunta Margherita e Ricciardi Vincenzo.

---

<sup>26</sup> In quella data le parti hanno prestato il consenso all'acquisizione del verbale delle dichiarazioni rese da Arcangioli Giovanni in data 14.5.2013 al proc. Borsellino quater, verbale di assunzione di informazioni del 5.5.2005, dell'8.2.2006 e verbale di spontanee dichiarazioni da lui rese all'udienza preliminare del 1.4.2008 (documentazione materialmente depositata all'udienza del 4.7.2019).

Inoltre, all'udienza del 23.03.2022 l'Avvocatura dello Stato ha depositato sentenza di non luogo a procedere emessa nei confronti del predetto Arcangioli dal GUP presso il Tribunale di Caltanissetta il 1° aprile 2008 (dep. il 29.04.2008), confermata dalla Corte di Cassazione con sentenza della Sez. VI n. 389 del 17.02.2009 (dep. il 18.03.2009).

<sup>27</sup> Si è altresì proceduto all'acquisizione concordata dei verbali delle dichiarazioni rese da Ayala Giuseppe alle udienze del 14 maggio 2013 e 21 maggio 2013 del c.d. processo Borsellino quater, nonché dei verbali contenuti in quel procedimento e richiamati nel corso della precedente escussione; verbali del 12 settembre 2005, 8 febbraio del 2006, 8 aprile 2009, 27 luglio del 2009 e 3 agosto del 2009 (documentazione materialmente depositata dal PM fuori udienza nel corso della discussione)

<sup>28</sup> A tale udienza l'Avv. Scozzola ha effettuato produzione documentale.

Nello specifico, per ciò che è certamente utilizzabile a prescindere dal consenso delle altre parti, trattasi di : nota di p.g. del 21.12.1994 al fine di richiedere l'autorizzazione per intercettare il telefono intestato al Ministero degli Interni ed in uso al nucleo familiare di Scarantino Vincenzo, all'epoca collaboratore di giustizia, avente il n° 0186/406481 (all.1); richiesta al G.I.P. di Caltanissetta della Procura della Repubblica ex art. 267 del 21.12.1994 (all.2); decreto di autorizzazione del G.I.P. del 21. 12.1994 (all.3); nota della P.G. del 25.07.1995 con la trasmissione del verbale delle operazioni di fine ascolto del 10.07.1995(all.4); richiesta della Procura della Repubblica al G.I.P. di autorizzazione per il ritardato deposito, datata 26.07.1995(all.6); autorizzazione del G.I.P. del 27.07.1995 (all.7); provvedimento di stralcio del P.M. del 31.07.1995 con il quale è stata disposta la separazione degli atti di cui alle operazioni di intercettazioni dal proc. 2430/93 R.G.N.R (proc. Aglieri+41) (all.8).

Il Tribunale ha acquisito la produzione documentale del PM<sup>29</sup> e della parte civile avv. Di Gregorio<sup>30</sup>.

All'udienza del 27.9.2019 è proseguito il controesame del teste Ricciardi Vincenzo e sono stati escussi i testi Ricerca Alessandro, Castelli Caterina. L'Avv. Seminara ha effettuato produzione documentale<sup>31</sup>.

All'udienza del 4.10.2019 sono stati sentiti i testi Biasiato Fabrizio e Milo Ferdinando.

All'udienza del 18.10.2019 venivano esaminati Valenti Giampiero e Militello Domenico.

All'udienza dell'8.11.2019 hanno deposto Guttadauro Giacomo Piero, Tedesco Angelo ed è stato completato il controesame di Militello Domenico.

Alla medesima udienza il P.M. chiedeva – anche alla luce delle deposizioni rese da Militello Domenico e Guttadauro Giacomo Piero – la trasmissione della deposizione di Tedesco Angelo dell'8.11.2019 alla Procura della Repubblica di Caltanissetta per le valutazioni di competenza.

All'udienza del 25.11.2019 sono stati esaminati i testi Nobile Salvatore e Verdini Pierangelo.

A tale udienza il P.M. e le parti civili hanno formulato richiesta di acquisizione al fascicolo del dibattimento dei brogliacci delle comunicazioni in uscita sull'utenza telefonica 0183/406481 intestata al Ministero dell'Interno ed in uso a Scarantino Vincenzo. I difensori degli imputati si sono opposti e il Tribunale si è riservato<sup>32</sup>.

All'udienza del 29.11.2019 hanno deposto Cardella Fausto e Giordano Francesco Paolo<sup>33</sup> e la difesa dell'imputato Mario Bo' ha prodotto una nota del dott. Cardella del 20.12.1993.

All'udienza del 9.12.2019<sup>34</sup> è proseguito il controesame del teste Giordano ed è stato escusso Saieva Roberto<sup>35</sup>.

---

<sup>29</sup> Ordine di servizio del personale in forza al gruppo "F.B." del 15-19 maggio 1995, prospetto e ratifica ore di lavoro straordinario del 29.6.1994 effettuate dal personale in forza alla squadra "F", alla squadra "B" e alla squadra "informatica" gruppo "Falcone- Borsellino", nota del 9.9.1992 a firma del dott. Ricciardi contenente richiesta di intercettazione ambientale urgente a carico di Candura Salvatore, comunicazione installazione linea telefonica abilitata alle sole chiamate in uscita all'interno dell'abitazione di Scarantino Vincenzo

<sup>30</sup> Richiesta del 21.12.1994, a firma del dott. Ricciardi, di emissione decreto di intercettazione telefonica sull'utenza n. 0183/406481 in uso ai familiari di Scarantino Vincenzo (già presente nella produzione dell'Avv. Scozzola del 12.07.2019, all.1 ).

<sup>31</sup> Ordine di servizio del personale in forza al gruppo "F.B." 15-19 maggio 1995 e ratifica ore lavoro straordinario.

<sup>32</sup> Con ordinanza del 13.12.2019 il Tribunale ha sciolto la riserva, disponendo l'acquisizione dei summenzionati brogliacci, materialmente prodotti all'udienza del 25.11.2019.

<sup>33</sup> Con il consenso delle parti si acquisiscono i verbali delle dichiarazioni rese da Cardella (il 14.07.2014) e Giordano (20.12.2013) nel Borsellino quater

<sup>34</sup> L'avv. Seminara ha chiesto la produzione dei files audio sia OP che A.G. relativi alle intercettazioni dell'utenza di Scarantino a San Bartolomeo a Mare e delle sette trascrizioni che riguardano i colloqui avvenuti con il Dottore Petralia e con la Dottoressa Palma.

Nulla osservando le altre parti, il Tribunale ne ha disposto l'acquisizione

<sup>35</sup> Con il consenso di tutte le parti sono stati acquisiti i verbali delle dichiarazioni resa da Saieva Roberto durante il processo c.d. "Borsellino quater".

All'udienza del 13.12.2019 si è svolta l'audizione, ai sensi dell'art. 210 co.1 c.p.p., dell'indagata di reato connesso Dott.ssa Anna Maria Palma Guarnier.

Il PM e le parti civili hanno formulato richiesta di perizia tecnica volta a verificare l'eventuale manipolazione dei nastri delle registrazioni, eventuali discrasie esistenti fra i dati forniti dagli scontrini e quelli ricavabili dai brogliacci, nonché ad acclarare se detta verifica potesse o meno essere espletata attraverso un accertamento tecnico.

L'Avv. Seminara chiedeva, in via preliminare, di verificare, mediante formulazione di quesito peritale, l'effettiva esperibilità di detto accertamento tecnico. Il Tribunale si è riservato.

Il P.M. ha chiesto altresì di produrre la nota della dott.ssa Palma in merito all'interrogatorio del collaboratore Andriotta del 16.9.1994. L'avv. Panepinto si è opposto. Il Tribunale si è riservato<sup>36</sup>.

All'udienza del 10.1.2020 veniva esaminato il teste Gangi Pietro ed il P.M. effettuava produzione documentale<sup>37</sup>.

In quella data il Tribunale, a scioglimento della riserva precedentemente assunta, ha disposto la perizia tecnica, riservandosi di formulare in seguito, nel contraddittorio delle parti, i quesiti peritali<sup>38</sup>.

Contestualmente il P.M., anche alla luce dell'esame del teste Gangi, ha rinunciato alla richiesta di perizia in ordine alle questioni tecniche (relativa al funzionamento della apparecchiatura e alla eventuale manipolazione dei nastri), ritenendola non manifestamente necessaria ai fini del decidere (e formalmente chiedendo la revoca dell'ordinanza ammissiva della prova) e ha ribadito la richiesta di trascrizione delle conversazioni dello Scarantino.

Le parti civili si sono associate formulando identica richiesta di trascrizione delle conversazioni dello Scarantino, come meglio indicate nell'istanza depositata.

All'udienza del 20.01.2020 si è svolta l'audizione, ai sensi dell'art. 210 co.1 c.p.p., dell'indagato di reato connesso Dott. Carmelo Petralia<sup>39</sup>.

L'Avv. Di Gregorio ha effettuato produzione documentale, come da indice allegato<sup>40</sup>.

---

<sup>36</sup> Alla successiva udienza il PM produceva la nota a firma della dott.ssa Palma e l'avv. Panepinto revocava la propria opposizione con conseguente acquisizione concordata della predetta nota.

<sup>37</sup> Trattasi di copia dei "nastri" emessi dal macchinario "RT2000" (strumento che consentiva la intercettazione delle conversazioni riproducendo i dati formali delle singole conversazioni ossia numero progressivo, durata, numero chiamato etc.

<sup>38</sup> La perizia è stata poi revocata con ordinanza del 27.10.2021.

<sup>39</sup> L'escussione è proseguita all'udienza del 24.01.2020 e si è conclusa all'udienza del 31.01.2020.

<sup>40</sup> Trattasi di documenti mostrati ai Dott.ri F.P. Giordano e A. Palma nel corso del loro esame e segnatamente: verbale di spontanee dichiarazioni di Scarantino del 07.01.2002; relazione di servizio del 26.05.1995 a firma di Toso (già oggetto di produzione all'udienza del 15.04.2019); proposta adozione programma protezione per Scarantino del 28.09.94 a firma dei Dott. ri Tinebra, Palma e Petralia; lancio Ansa del 26.07.1995 ore 19:57 della dott.ssa Palma; richiesta archiviazione n. 404/95 a firma Palma-Petralia; esito indagini delegate a firma del Dott. Bo pervenute il 02.10.95; relazione di servizio del 14.01.95 a firma Castellano Francesco.

Su richiesta di tutte le parti si acquisiva la nota Dia prot. n. 68 del 08.01.2020 (esito della delega di indagini dell'8.11.2019).

Il P.M. ha prodotto documentazione, e segnatamente: informativa di reato a carico di Scarantino Vincenzo del 19.10.1992 con allegati<sup>41</sup>, avviso di interrogatorio al difensore di Scarantino del 26.07.1995, relazione di servizio del Dott. Petralia del 09.09.1994<sup>42</sup>.

All'udienza del 31.1.2020 ha depresso il teste Maniscaldi Vincenzo.

All'udienza del 3.2.2020 è stato esaminato il teste Di Matteo Antonino<sup>43</sup>.

All'udienza del 7.2.2020 hanno depresso Gallina Santi, Ubbriaco Ermelinda, Castagna Claudio Gaetano; è stata acquisita la produzione documentale<sup>44</sup>(come da indice allegato) offerta dall'Avv. R. Di Gregorio.

All'udienza del 14.2.2020 sono stati sentiti Gangi Pietro e Tamburello Angelo, è stata acquisita la documentazione prodotta dall'Avv. Seminara<sup>45</sup>.

All'udienza del 20.2.2020 ha depresso Boccassini Ilda<sup>46</sup>.

A tale udienza, a scioglimento della riserva assunta il 10.1.2020, il Tribunale ha disposto procedersi alla trascrizione delle intercettazioni richieste dalle parti<sup>47</sup>.

All'udienza del 28.2.2020 è stata rigettata un'istanza di rinvio del procedimento per legittimo impedimento dell'imputato BO' MARIO, e si è proceduto all'escussione del teste Papa Francesco e sono state acquisite tre relazioni di servizio del 14.03.1995, rispettivamente, a firma di Sciuto Luca, Laera Vincenza e Della Corte Nerino nonché relazione di servizio del 29 marzo 1995 a firma di Milazzo Francesco e appunto riservato del 16.03.1995 (materialmente prodotte all'udienza del 02.03.2020 dalla difesa degli imputati MATTEI e RIBAUDO).

---

<sup>41</sup> In relazione all'allegato denominato manoscritto di Candura Salvatore, il PM ha specificato che il manoscritto è stato *ab origine* rinvenuto con le sole pagine dispari.

<sup>42</sup> Gli ultimi due documenti sono quelli mostrati al Dott. Carmelo Petralia nel corso del suo esame

<sup>43</sup> Con il consenso delle parti è stato acquisito il verbale delle dichiarazioni rese dal teste in data 16.11.2015 durante il processo c.d. "Borsellino quater".

<sup>44</sup> Segnatamente trattasi:

lancio agenzia Ansa del 26.07.95 ore 13:01 del Dott. Petralia; relazione di servizio di Castellano Francesco del 14.01.1995 (già oggetto di produzione all'udienza del 20.01.2020); delibera della Camera Penale di Palermo su indagini e astensione PM per ritrattazione del 1998; trascrizione intercettazione tra Di Matteo Mario Santo e Castellese Francesca del 14.12.93 nonché verbale di sommarie informazioni di Castellese Francesca del 29.10.97; articoli di stampa del 23 e del 24 ottobre 1998 legati al tema della ritrattazione dibattimentale di Vincenzo Scarantino.

<sup>45</sup> Trattasi di due documenti relativi alla ratifica delle ore di lavoro straordinario della Squadra "F" e della Squadra Informatica del 29.06.1995 (già oggetto di produzione all'udienza del 09.09.2019)

<sup>46</sup> Alla medesima udienza si è proceduto all'acquisizione concordata delle dichiarazioni dibattimentali rese dalla predetta nel c.d. Borsellino quater all'udienza del 21.01.2014 nonché all'udienza del 14.12.2015 oltre al verbale di sommarie informazioni rese dalla stessa il 09.06.2009 (documentazione materialmente depositata in parte all'udienza del 17.09.2021 dall'Avv. F. Panepinto).

<sup>47</sup> All'udienza del 28.02.2020 è stato affidato incarico (periti Schifano e Oliveri) di trascrizione e elaborati peritali sono stati depositati in data 20.05.2020.



All'udienza del 02.03.2020, su richiesta delle parti, è stato disposto rinvio con sospensione dei termini di prescrizione fino al 13. 03.2020.

Alla luce del combinato disposto dell'art. 83 commi 2 e 4 D.L. 17/03/2020, n. 18 e dell'art. 36 comma 1 D.L. 08/04/2020, n. 23 i termini di prescrizione sono sospesi dal 13 marzo 2020 (provv. 01.04.2020, provv. del 02.05.2020 e provv. del 11.05.2020) al 11.05.2020.

All'udienza del 03.07.2020 sono stati sentiti i periti trascrittori Schifano Rita e Oliveri Giuseppe nonché i testi Papa Francesco e Boscaglia Gaetano.

Alla medesima udienza con il consenso delle parti sono state altresì acquisite due note della Dia (numero 935 del 31 gennaio 2020 e numero 2205 del 5 marzo 2020).

Inoltre, la difesa di Bo' Mario ha depositato istanza di acquisizione come da indice allegato<sup>48</sup>.

All'udienza del 22.7.2020 sono stati esaminati i testi Lazzara Luigi e Narracci Lorenzo.

All'udienza del 14.9.2020 si è proceduto all'escussione dei testi Domanico Massimiliano, Mazzamuto Nicola, Ravidà Mario. In relazione a tale ultimo testimone si è disposta l'acquisizione della documentazione allo stesso esibita nel corso<sup>49</sup>.

All'udienza del 12.10.2020 sono stati sentiti i testi Savina Luigi, Maggi Francesco Paolo, Cavallaro Felice.

A tale udienza, con il consenso delle parti, si è proceduto all'acquisizione della richiesta di archiviazione della Procura di Messina del 05.06.2020 avanzata nel procedimento recante R.G.N.R n .109/2019 a carico dei magistrati Dott.ssa Palma Guarnier Anna Maria e Petralia Carmelo<sup>50</sup>.

In data 21.10.2021 l'udienza veniva rinviata per l'indisponibilità dei siti richiesti per l'attuazione dei videocollegamenti da parte dei Tribunali ove deve svolgersi l'esame a distanza.

Parimenti, l'udienza del 18.11.2021 veniva rinviata a causa del legittimo impedimento a partecipare al processo di un componente del collegio.

All'udienza dell'11.12.2020 venivano sentiti i testi Mancino Nicola e Borghini Emilio. All'esito dell'escussione del teste Mancino l'avv. Repici ha chiesto la trasmissione del verbale della deposizione alla Procura della Repubblica di Caltanissetta.

L'udienza del 15.1.2021, fissata per l'audizione in videocollegamento del teste Neri Giovanni veniva rinviata a causa dell'indisponibilità del sito di collegamento.

---

<sup>48</sup> Con ordinanza letta in udienza del 23.04.2021 il Tribunale ha disposto l'acquisizione di documentazione relativa: ai servizi di vigilanza e protezione attuati nei confronti di Scarantino Vincenzo, alle date di accesso del dott. Ricciardi Vincenzo presso la casa circondariale di Bergamo nel periodo compreso tra il 01.09.1992 e il 31.10.1992; al piano dei voli diretti a Pianosa in data 24.6.1994.

<sup>49</sup> Trattasi della nota della Criminalpol del 3.3.1998 e relativi allegati (ad esclusione di quelli di cui ai nn.5,6,7 per i quali non è stato espresso il consenso), materialmente depositata all'udienza del 12/10/2020.

<sup>50</sup> Materialmente depositata all'udienza del 05.02.2021 dall'Avv. Scozzola unitamente alla ordinanza di archiviazione del 02.02.2021 (quest'ultima acquisita con il consenso delle parti all'udienza del 10.11.2021).

All'udienza del 29.1.2021 il difensore di parte civile avv. Repici formulava istanza di revoca dell'audizione del teste Neri, da lui richiesta. L'avv. Panepinto si opponeva e il Tribunale decideva come da separata ordinanza, revocando l'ordinanza ammissiva della prova.

All'udienza del 5.2.2021 rendeva l'esame l'imputato Mattei Fabrizio. Le parti concordavano altresì l'acquisizione di tutti i verbali delle precedenti dichiarazioni dell'imputato e segnatamente verbale del 28.11.1998 (dibattimento Borsellino 1 Appello), 18.04.2001 (dibattimento Borsellino Bis Appello), 27.09.2013 (dibattimento Borsellino Quater).

All'udienza del 12.2.2021, a causa dell'assenza dei testi citati, è stato disposto rinvio.

All'udienza del 26.2.2021 sono stati esaminati i testi Pluchino Margherita e Sanfilippo Claudio.

All'udienza del 17.3.2021 venivano escussi i testi Maniscaldi Vincenzo e Santoro Antonino; con il consenso di tutte le parti si acquisiva verbale di s.i.t. rese da quest'ultimo in data 26.1.2017.

All'udienza del 24.3.2021 si è conclusa l'escussione di Maniscaldi Vincenzo ed è stato esaminato, a mezzo videocollegamento, Fontana Angelo.

L'avv. Scozzola ha prodotto con il consenso delle parti i tabulati telefonici relativi all'utenza utilizzata da Scotto Gaetano nel periodo 1.7.1992- 21.9.1992.

All'udienza del 26.3.2021 è stato escusso il teste Sfameni Antonio e l'Avv. Panepinto ha effettuato produzione documentale<sup>51</sup>

All'udienza del 23.4.2021, data lettura di ordinanza<sup>52</sup>, venivano sentiti i testi Cirrincione Giuseppe, Sammataro Carmela, Bavuso Volpe Vincenzo, Li Voti Francesco, Colline Martino, Giuffrè Agostino, Abbruscato Gianfranco.

All'udienza del 30.4.2021 sono stati escussi i testi Giacalone Gaspare, Ammirata Salvatore, Guido Marino, Ania Francesca, Tornambè Riccardo.

È stato prodotto dalle difese "in visione" – in assenza di consenso acquisitivo – comunicato stampa della Procura della Repubblica di Caltanissetta del 29.4.2021 relativo alle dichiarazioni rilasciate da Avola Maurizio in ordine alla sua "asserita" partecipazione alla fase esecutiva della strage di Via D'Amelio.

All'udienza del 12.5.2021 sono stati esaminati i testi Cogoni Claudia, Nisticò Antonio, Oricchio Rosario, Sabella Nicola.

---

<sup>51</sup> Trattasi dei seguenti documenti:

decreto di intercettazioni urgenti emesso dalla Procura di Caltanissetta in data 22.7.1992 a carico di Orofino, Agliuzza e Valenti; trascrizioni delle intercettazioni dell'utenza in uso a Valenti Pietrina (del 30.7.1992, del'1.8.1992), dell'utenza intestata a Valenti Luciano ed in uso a Sbigottiti Paola (dell'08.08.1992), dell'utenza intestata a Pace Francesca del 9.8.1992; richiesta di intercettazione telefonica urgente da parte della Squadra mobile di Palermo del 5.8.1992 a carico di Valenti Luciano e Pace Francesca.

<sup>52</sup> Trattasi di pronunciamento in ordine alle richieste dell'Avvocatura dello Stato aventi ad oggetto l'estromissione del processo del Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri e in ordine alle richieste avanzate dalla difesa di Bo Mario all'udienza del 03.07.2020 (su cui già si è detto)

All'udienza del 14.5.2021 sono stati escussi i testi Fenu Giandomenico, Ramacca Andrea.

All'udienza del 19.5.2021 è stata esaminata Savarino Cinzia.

Ai fini della sola prova del fatto storico e della collocazione temporale dei fatti, l'Avv. Scozzola ha effettuato produzione documentale<sup>53</sup>, acquisita ai fini dell'integrale utilizzabilità all'udienza del 28.06.2021<sup>54</sup>.

L'udienza del 4.6.2021 veniva rinviata a causa dell'impossibilità di uno dei membri del collegio a parteciparvi.

All'udienza del 21.6.2021 venivano sentiti i testi Loche Rita e Cerri Vittorio.

All'udienza del 28.6.2021 è stato escusso il consulente di parte Lapegna Luca Antonio.

All'udienza del 1.7.2021 si è conclusa l'audizione del predetto consulente ed è stata acquisita, ai sensi degli artt. 233 e 501 c.p.p. la consulenza tecnica dallo stesso redatta.

È stata disposta l'acquisizione ex art. 512 c.p.p. delle sit rese da Andrea Ruggeri il 01.01.2011 in considerazione delle condizioni salute del teste<sup>55</sup> che ne hanno impedito l'escussione in qualunque forma<sup>56</sup>

All'udienza del 17.9.2021 sono stati esaminati i testi Militello Domenico e Calvauna Rosaria.

L'avv. Panepinto ha prodotto documentazione, come da indice allegato (che si riporta in nota per comodità di consultazione)<sup>57</sup>.

---

<sup>53</sup> Trattasi dei verbali di sit del 29.04.1993 e 13.05.1993 e del verbale di individuazione del 25.05.1993 (riferibili a Cecilia Fiore), nonché del verbale di sit del 17.05.1993 e del verbale di individuazione del 25.05.1993 (riferibili a Corrao Emilio)

<sup>54</sup> Con l'ulteriore integrazione del verbale di sommarie informazioni di Fiore Cecilia del 28.07.1992

<sup>55</sup> Come cristallizzate nella relazione di visita medico-legale del 22.3.2021

<sup>56</sup> Le predette sit sono stata depositate all'udienza del 17.09.2021.

<sup>57</sup> Documenti esibiti all'udienza del 26.02.2021

1) Relazione finale esito indagini del 19/4/1994 ("Rapportone");

2) Relazione a firma del Dott. Martino Farneti;

3) Appunto per il Collegio dei Consulenti F.B.I.;

4) Nota del 16.11.1992 a firma del C. T. Margherita Pluchino;

5) Nota del 10.02.1993 a firma del Dott. Claudio Sanfilippo;

6) Nota del 19.03.1993 a firma del Dott. Claudio Sanfilippo e relativi allegati;

7) Nota del 16.04.1993 a firma del Dott. Claudio Sanfilippo;

8) Relazione esito accertamenti tecnici del 30.07.2010;

Documenti esibiti all'udienza dei 17-24/3/2021:

9) Riepilogo utenze telefoniche oggetto di indagine;

10) Verbale S.I.T. di Santoro Antonino del 26.01.2017 (già acquisite all'udienza del 17.03.2021);

Documenti esibiti all'udienza del 23/4/2021:

11) Relazione di servizio del 19.07.1994;

12) Relazione sull'attività di riscontro alle dichiarazioni di Vincenzo Scarantino del 07.07.1994;

Documenti esibiti all'udienza del 30/4/2021:

13) N. 3 Annotazioni di indagine del 28.06.1994 e 5-19.07.1994 (riscontro dich. Scarantino);

14) Nota del 15.12.1997 del Questore di Palermo, Dott. A. Manganelli;

15) Nota del 1.06.2000, a firma del Dott. Guido Marino;

Documenti esibiti all'udienza del 12/5/2021:

16) Relazione di servizio del 23.09.1993;

Documenti esibiti all'udienza del 21/6/2021:

17) Decreto autorizzazione prelievo Scarantino da Pianosa del 27.06.1994;

18) Verbale di consegna del detenuto Scarantino del 27.06.1994;

All'udienza del 27.10.2021 è proseguita l'escussione di Calvauna Rosaria.

Attesa la sopravvenuta definitività, sono state altresì acquisite le sentenze rese nei tre gradi di giudizio relative al processo c.d. Borsellino Quater ordinario<sup>58</sup> nonché sentenza della Corte di Cassazione del 30.11.2015 dep. il 22.06.2016 (c.d. Borsellino Quater abbreviato)<sup>59</sup>.

L'avv. Seminara ha prodotto una consulenza grafologica a firma dei consulenti Di Piazza Salvatore e Pastena Pietro<sup>60</sup>.

Le parti hanno altresì formulato le proprie richieste ai sensi degli artt. 195 e 507 c.p.p. (v. verbale di udienza) e il Tribunale si è riservato.

All'udienza del 10.11.2021, a scioglimento della predetta riserva, ha disposto come da ordinanza allegata al verbale di udienza.

All'udienza del 19.11.2021 veniva esaminato il teste Li Gotti Luigi.

All'udienza del 26.11.2021 sono stati esaminati i testi Pignatone Giuseppe, Scarpinato Roberto, Lo Forte Guido, Costantino Stefania.

All'udienza del 15.12.2021, sono stati sentiti i testi Maris Floriana, Foresta Santino Carmelo, Ingroia Antonino.

---

19 Attestazione di avvenuto rientro al carcere a firma del Dott. Vittorio Cerri,

20) Report Amnesty International del maggio 1993;

Produzione relativa alla posizione di Pietro Scotto:

21) Delega indagini del 22.12.1992, a firma del P.M. Dott. Fausto Cardella e relativo esito;

22) Fermo di Scotto Pietro del 25.05.1993;

22 bis) Fermo di Scotto Pietro inviato alla Questura di Palermo per l'esecuzione;

23) Verbale di convalida del fermo del 28.05.1993;

24) Esito delega n. 9/94 R.G.;

25) Richiesta, decreti intercettazione e attività di indagine su Scotto Pietro;

Ulteriori produzioni documentali:

26) Nota Ministero Interno del 19.05.2021 ed allegato Piano di Volo;

27) Nota del 13.05.2021 di attestazione dei colloqui del detenuto Candura Salvatore presso l'istituto Penitenziario di Bergamo, nel periodo dall'1/9/92 al 31/10/1992;

28) Ordinanza di Archiviazione del Tribunale di Messina del 2/2/2021 (già depositata all'udienza del 05.02.2021);

29) Relazione di servizio e denuncia Orofino Giuseppe;

30) Nota del 19.05.1993 a firma del Dott. Arnaldo La Barbera (già acquisita all'udienza del 11.01.2019);

31) Nota del 25.05.1993 a firma Boccassini - Cardella (già acquisita all'udienza del 11.01.2019);

32) S.I.T. del 09.06.2009 Dott.ssa Ilda Boccassini;

33) Trascr. udienza del 14.12.2015 (Borsellino Quater) esame Dott.ssa Boccassini;

35) Attestazione del carcere di Alessandria relativa alla detenzione del collaboratore Andriotta Francesco;

36) Delega indagini del 3.08.1995;

37) Richiesta ed acquisizione videocassetta trasmissione "Studio Aperto" del 27.07.1995 a mezzo corriere;

38) Esito delega del 25.09.1995 e relativi allegati;

39) Stralcio Nota DIA del 07.11.2019

<sup>58</sup> Materialmente depositate dall'Avv. Scozzola alle udienze del 23.04.2021 (primo e secondo grado) e del 10.11.2021 (Cassazione)

<sup>59</sup> Materialmente depositate dall'Avv. Seminara

<sup>60</sup> Successivamente acquisita con ordinanza del 10.11.2021

Su richiesta dell'Avvocatura di Stato e con il consenso delle altre parti è stata acquisita la trascrizione dell'audizione dell'Avv. Ingroia in esito alla seduta n. 225 del 25.5.2021 della Commissione parlamentare di inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia e della corruzione in Sicilia.

L'udienza del 22.12.2021 è stata rinviata per mancata presentazione dei testi.

L'udienza del 12.1.2022 è stata rinviata per impedimento del P.M.

All'udienza del 26.1.2022 si è proceduto all'escussione di Bossi Arianna<sup>61</sup> nonché all'audizione del Dott. Pititto Giovanni, relativamente al certificato medico da lui redatto in esito alla visita medica effettuata sulla teste Falzone Lucia.

In esito all'esame del Dott. Giovanni Pititto, ritenuta l'insufficienza dei dati forniti al fine di valutare le condizioni di salute di Falzone Lucia, il Tribunale disponeva procedersi ad accertamenti tramite perizia collegiale al fine di valutare la capacità psico-fisica di Falzone Lucia a rendere testimonianza. All'udienza del 14.2.2022 è stato conferito l'incarico peritale ai dott. Aguglia Eugenio e Cataldo Raffino.

In data 28.2.2022 è stata depositata la relazione peritale e si è proceduto all'esame dei periti nominati. Il Tribunale ha altresì pronunciato ordinanza come da verbale in atti (cfr. pagg. 8 e 9); nello specifico, si è acquisito il verbale di interrogatorio (con relativa trascrizione) di Scarantino Vincenzo del 02.09.1998<sup>62</sup> nonché i verbali di confronto tra Scarantino, La Barbera, Di Matteo, Mannoia<sup>63</sup> limitatamente alla verifica degli orari e dei soggetti indicati come presenti in tale verbale.

Si è altresì acquisita con il consenso di tutte le parti la nota della Dia del 15.04.2019.

All'udienza del 9.3.2022 è stata sentita la teste Falzone Lucia.

L'Avv. Repici ha chiesto la produzione di copia fotostatica delle agende di Contrada Bruno e Mori Mario relative all'anno 1992<sup>64</sup>.

L'Avv. Trizzino ha chiesto l'acquisizione del verbale di escussione dibattimentale del 23.03.1995<sup>65</sup> di Agnese Piraino Leto nell'ambito del processo di primo grado c.d. Borsellino uno.

Alle udienze del 23.03.2022 e del 06.04.2022<sup>66</sup> le parti hanno effettuato richieste di produzione documentale e di ulteriore integrazione probatoria ex art. 507 c.p.p. (cfr. verbale di udienza).

---

<sup>61</sup> Sono stati altresì acquisiti i biglietti prelevati nell'abitazione della stessa nel 1993 trasmessi con nota del 15.09.1993 a firma di Arnaldo La Barbera.

<sup>62</sup> Materialmente prodotto dall'Avv. Scozzola all'udienza del 01.07.2021.

<sup>63</sup> Materialmente prodotti dall'Avv. Scozzola all'udienza del 23.03.2022.

<sup>64</sup> Formalmente acquisite con ordinanza del 06.04.2022.

<sup>65</sup> Materialmente prodotto dall'Avv. Trizzino all'udienza del 23.03.2022

<sup>66</sup> Di seguito l'indice della produzione del P.M:

- 1) Tutti i verbali di interrogatorio ed esame dibattimentale resi nel corso delle indagini e dei processi per la strage di via D'Amelio (Borsellino uno, bis e ter) antecedenti alla collaborazione di SPATUZZA Gaspare (in relazione alle circostanze obiettive in esso indicate (luogo di svolgimento, data, soggetti presenti, durata, eventuali pause);
- 2) Provvedimenti relativi all'istituzione del Gruppo Falcone e Borsellino ed alle successive modifiche;
- 3) Periodi di detenzione sofferti da CANDURA Salvatore;
- 4) Periodi di detenzione sofferti da ANDRIOTTA Francesco;

All'udienza del 11.4.2022, in esito all'ulteriore interlocuzione tra le parti in ordine alle pregresse richieste, il Tribunale decideva come da ordinanza allegata al verbale, dichiarava la chiusura dell'istruttoria dibattimentale, l'utilizzabilità di ogni atto acquisito al fascicolo del dibattimento e rinviava all'udienza del 26.4.2022 per la discussione del PM.

A tale udienza, nonché alle udienze del 27.04.2022, 10.05.2022 e 11.05.2022 il P.M. ha formulato le proprie conclusioni.

Alle udienze del 17.05.2022, 18.05.2022 e 20.05.2022 le altre parti – diverse dagli imputati – hanno illustrato le proprie conclusioni.

All'udienza del 30.05.2022 l'imputato BO' MARIO ha rilasciato spontanee dichiarazioni.

Alle udienze del 01.06.2022, 06.06.2022, 09.06.2022, 14.06.2022, 17.06.2022 le difese degli imputati hanno rassegnato le proprie conclusioni.

Alle udienze del 28.06.2022 le parti hanno effettuate repliche e, all'udienza del 12.07.2022, dopo le controrepliche, il Collegio ha pronunciato sentenza con lettura del dispositivo.

- 
- 5) Periodi di detenzione sofferti da SCARANTINO Vincenzo;
  - 6) Provvedimenti di richiesta ed autorizzazione all'espletamento di colloqui investigativi nei confronti di CANDURA Salvatore;
  - 7) Provvedimenti di richiesta ed autorizzazione all'espletamento di colloqui investigativi nei confronti di ANDRIOTTA Francesco;
  - 8) Provvedimenti di richiesta ed autorizzazione all'espletamento di colloqui investigativi nei confronti di SCARANTINO Vincenzo;
  - 9) Verbale di individuazione fotografica di AGOSTINO Vincenzo del 9.8.1990, con allegate n.8 fotografie (una delle quali ritrae SCARANTINO Vincenzo) e relativa legenda;
  - 10) Informativa redatta dalla Squadra Mobile di Palermo in data 19.10.1992;
  - 11) O.C.C. e Sentenze di condanna nei confronti di SCARANTINO Vincenzo per il delitto di traffico di sostanze stupefacenti;
  - 12) Provvedimento di affidamento di SCARANTINO Vincenzo del 27.6.1994;
  - 13) Verbale di riconsegna di SCARANTINO Vincenzo del 3.7.1994;
  - 14) Nota informativa su SCARANTINO Vincenzo del 10.10.1992 elaborata dal SISDE;
  - 15) Nota relativa al rapporto di collaborazione di LA BARBERA Arnaldo con i servizi di informazione e sicurezza;
  - 16) Ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di CANDURA Salvatore + 2 per il delitto di violenza carnale e relative sentenze;
  - 17) Atti relativi agli arresti di CANDURA Salvatore e VALENTI Luciano in esecuzione dell'ordinanza indicata al punto che precede;
  - 18) nota della Sezione Omicidi della Squadra Mobile di Palermo cat. M 1/92 del 9/9/1992;
  - 19) nota n. 125/47 del 6/9/92 - del Nucleo Operativo della Compagnia dei Carabinieri di San Lorenzo;
  - 21) atti relativi al servizio nella polizia di Stato di LA BARBERA Arnaldo;
  - 22) nota a firma del dott. LA BARBERA Arnaldo del 19.5.1993 indirizzata alla Procura della Repubblica di Caltanissetta (in merito alla cessazione di GENCHI Gioacchino dal Gruppo investigativo Falcone e Borsellino);
  - 23) appunto redatto dalla dott.ssa BOCCASSINI e dal dott. SAIEVA in data 13.10.1994;
  - 24) provvedimento di autorizzazione all'affidamento di SCARANTINO Vincenzo a funzionari del Gruppo Investigativo Falcone e Borsellino in regime di detenzione extracarceraria;
  - 25) relazione di servizio a firma del dott. Marco Luciani della Questura di Imperia del 14.9.1994;
  - 26) relazione di servizio a firma dell'Ag. CRETONE della Questura di Imperia del 13. 12. 1994;
  - 27) relazioni di servizio redatte da appartenenti alla Questura di Imperia in merito agli avvenimenti del 14.3.1995 e 29.3.1995;
  - 28) Esame reso da SIINO Angelo in data 9, 16 e 17.10.2014, 6 e 13 e 27.11.2014, 8.1.2015 nell'ambito del procedimento n. 1/13 R.G. Corte d' Assise di Palermo a carico di Leoluca Bagarella + altri (c.d. Trattativa Stato-Mafia).